

# **CORSO DI YACHTING LAW**

## **Aspetti giuridici della Navigazione da Diporto**

### **1. AMBITO E FINALITA' DEL CORSO**

Il corso tende a fornire elementi di conoscenza generale offrendo strumenti metodologici di ricerca relativamente alle cinque distinte giornate in cui il presente modulo risulta articolato.

Quanto all'organizzazione didattica il corso prevede: lo svolgimento di lezioni in aula, la discussione e l'analisi di gruppo di esperienze pratiche, il commento di decisioni e sentenze inerenti il mondo dello yachting, l'analisi di contratti e formulari in uso, test di verifica. Nell'ambito di ciascuna lezione, in considerazione dell'obiettivo principale su cui il corso si fonda, si cercherà di incentrare il modulo il più possibile alternando alle nozioni teoriche di Yachting Law, concrete esperienze di applicazione della materia, evidenziandone l'internazionalità.

Il partecipante al corso riceverà il materiale didattico necessario per approfondire le principali tematiche analizzate in aula oggetto della materia. Per ogni singola giornata è prevista in conclusione una verifica con dei test i cui risultati saranno motivo, nella giornata successiva, di discussione generale.

Obiettivo del corso è di trasmettere al partecipante: comandante, titolare di cantiere, responsabile porto turistico, dirigente di azienda, titolare di agenzia nautica, broker, quella preparazione generale in materia di Yachting Law, al fine di dimostrare, con un intento quindi preventivo, maggiore sicurezza e competenza di fronte a quella moltitudine di situazioni in cui l'operatore nautico può trovarsi.

### **2. PROGRAMMA**

**I giorno** – Le origini dello Yachting Law – Il mare e il suo regime giuridico sul piano nazionale ed internazionale – Le organizzazioni ed associazioni marittime nazionali ed internazionali più rilevanti per il mondo del diporto – Che cos'è oggi un'unità da diporto in Italia e all'estero, il Superyacht e il nuovo Regolamento Rina – Codice della Nautica da Diporto, Codice della Navigazione e Codice civile: un legame difficile – La stagionalità della nautica da diporto e la doppia vita delle unità in mare e a secco.

**II giorno** – La disciplina pubblicistica di navi, imbarcazioni e natanti da diporto, la direttiva 94/25 – Registrazione (Registro delle imbarcazioni da diporto e Registro Internazionale) – Abilitazione alla navigazione – Cancellazione dai registri – Compiti e funzioni dell'Autorità Marittima – Il rapporto con le autorità costiere, la navigazione (diritti e doveri) – Norme di sicurezza: verifiche e controlli – Polizia di navigazione: regime di entrata e uscita dai porti – Documenti e Certificati – Patenti (convalida, sospensione, revoca e rinnovo) – Regime sanzionatorio – Regime fiscale.

**III giorno** – Il comandante di unità da diporto, requisiti, esami ed abilitazioni, normativa – La rappresentanza dell'armatore, responsabilità nei confronti del rappresentato e di terzi, l'equipaggio ed il personale di bordo, obbligazioni ed adempimenti autoritativi (piani di sicurezza, adempimenti in bacino) – Comandante e conduttore, il rapporto con l'armatore singolo o società, i limiti del potere decisionale del comandante, il rapporto con l'equipaggio – I modelli standard e i formulari, l'importanza di conoscerli ed averli già a bordo, la firma del comandante in nome dell'armatore – La compravendita delle unità da diporto, i contratti, la direttiva 99/44 in materia di conformità dei beni, il Codice del Consumo, le garanzie e i rapporti con i subfornitori, il ruolo del broker – Il contratto di costruzione di uno yacht, le clausole contrattuali, la supervisione.

**IV giorno** – Gli enti di certificazione – La sicurezza nei cantieri – i Dlgs 27 luglio 1999 n. 271 e 272 – Il Soccorso in Mare, il rimorchio, il compenso all’equipaggio, infortuni a bordo, le regole per evitare gli abbordi in mare, la disciplina dell’urto – Sinistri e inchieste formali – La disciplina dei porti aperti al traffico mercantile – Demanio marittimo e principi generali sulle concessioni – Il regime concessorio – La nozione di infrastruttura portuale destinata alla nautica da diporto – Ordinanze delle autorità portuali – Regolamenti e gestione dei porti turistici – Corrispondenza tra le ordinanze e le tariffe – Il diritto di insistenza, il diritto di ritenzione, il contratto di ormeggio: nuovi orientamenti, la custodia, il rimessaggio a secco, le responsabilità, clausole vessatorie, il diritto di superficie – Le unità navali storiche.

**V giorno** – Le Polizze assicurative in materia nautica, l’interpretazione, le clausole – La polizza corpi e macchina - Responsabilità per danni a terzi - L’inquinamento dell’ambiente marino, il danno – Profili ambientali (scarichi, smaltimenti rifiuti solidi, liquami e residui oleosi, inquinamento – Lo smaltimento dei rifiuti portuali, la direttiva n. 59 del 2000 – Le aree marine protette, navigazione al loro interno, principi nazionali ed internazionali, pesca senza autorizzazione – Pontili galleggianti e impatto ambientale – Il contratto di leasing nautico, il subentro, Il noleggio e la locazione delle unità da diporto, il charter, la legge regolatrice, i modelli delle associazioni, clausole contrattuali, le responsabilità – I Contratti a bordo e dell’equipaggio, i criteri di legislazione applicabile.

### **3. LUOGO, DATE E ORARI DI SVOLGIMENTO**

La prima giornata del corso è programmata per il \_\_\_\_\_. Le date delle successive sessioni saranno concordate con i frequentatori.

Il corso si terrà presso lo Studio Legale Petraghani Ciancarelli (Via Lovanio, 24 – Roma), in orario pomeridiano dalle 14.30 alle 19.30.

### **4. MATERIALE DIDATTICO DI RIFERIMENTO**

Verrà consegnato il materiale necessario, comprensivo inoltre di formulari, articoli, modelli contrattuali in uso.